

COMUNE DI CAIOLO
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 Reg. Delibere

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto correttivo integrativo del D. Lgs.vo 118/2011

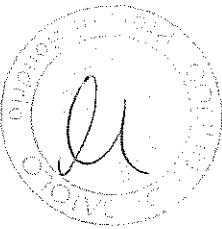
L'anno duemilaquindici addì 27 del mese di APRILE alle ore 21.50
nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,
si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco	X	
BRUSEGHINI MONICA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Panson Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE



PREMESSO CHE:

- con Decreto correttivo e integrativo del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 8 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3 comma 9 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

RILEVATO che:

- nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

FONDO DI CASSA AL 01.01.2014	€	337.454,68
RISCOSSIONI C/COMPETENZA	€	857.250,24
RISCOSSIONI C/RESIDUI	€	146.943,74
PAGAMENTI C/COMPETENZA	€	800.707,33
PAGAMENTI C/RESIDUI	€	268.305,22
FONDO DI CASSA AL 31.12.2014	€	272.636,11
RESIDUI ATTIVI DA COMPETENZA	€	214.408,66
RESIDUI ATTIVI DA RESIDUI	€	79.092,50
RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA	€	298.922,45
RESIDUI PASSIVI DA RESIDUI	€	215519,25
DIFFERENZA	€	220.940,54
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	€	51.695,57
di cui:		
- Fondi vincolati per finanziamento spese in conto capitale;	€	0,00
- Fondi vincolati;	€	0,00
- Fondi non vincolati	€	51.695,57

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati) nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui reimputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e B) – Riaccertamento straordinario dei residui passivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui Re-imputati	Residui mantenuti
Residui attivi parte corrente	173.874,40	28.356,96	0,00	145.517,44
Residui passivi parte corrente	281.976,61	114.130,54	9.477,79	158.368,28

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui Re-imputati	Residui mantenuti
Residui attivi parte capitale	105.754,31	14.978,07	62.500,00	28.276,24
Residui passivi parte capitale	226.708,48	112.458,03	83.219,50	31.030,95

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui Re-imputati	Residui mantenuti
Residui attivi partite di giro	13.872,45	0,00	0,00	13.872,45
Residui passivi partite di giro	4.4,19	0,00	0,00	4.964,19

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

- del bilancio 2015 pari ad € 9.477,79 per la parte corrente ed € 20.719,50
- per la parte in conto capitale;

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e impegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	9.477,79
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette e relative a lavori pubblici di cui all'art.3, comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibile nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza di obbligazione formalmente costituita (3)	a	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)+(a)-(2) se positivo altrimenti indicare 0	3	9.477,79
		20.719,50

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa

data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€. 51.695,57
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€. 43.335,03
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	€.226.608,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 62.500,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 92.697,29
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	€ 30.197,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e)+(f) -(g)		€ 234.969,32

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014(4)	€ 2.625,00
Fondo TFM Sindaco al 31.12.2014	€ 759,15
Fondo oneri futuri	€. 1500,00
Totale parte vincolata (i)	€. 4.884,15
 Totale parte destinata agli investimenti (m)	 € 30.046,00
 Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	 € 200.039,17

- 4) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Come indicato nel punto 9.3 dell'Allegato 4.2 al decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;
- 5) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;



VISTO il parere espresso dall'organo di revisione con nota prot. n. del 27.04.2015 (allegato E)

VISTO il decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A e B);
- Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente del bilancio 2015 pari ad € 20.325,60 per la parte corrente ed € 95.219,43 per la parte in conto capitale (allegato C);
- Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in euro 223.448,82 (Allegato D);
- Di approvare le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione dell'esercizio provvisorio per effetto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi i cui importi sono definiti negli allegati A, B e C;
- Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- Di comunicare al Consiglio Comunale la presente deliberazione così come indicato dall'art. 3 comma 8 del D.Lgs. 118/2011;

Considerata l'urgenza di comunicare l'adozione al Consiglio Comunale, con successiva votazione unanime,

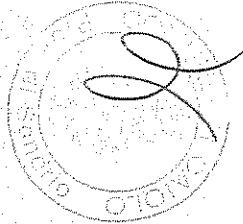
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. (D. Lgs. n°267/2000) e s.m.i..

CONSUMATIVO D.LGS. 257/2000

RIACCERTAMENTO RESIDUI			
RIS.	Acc.	Anno	debitore cogn
			RESIDUO
			Residuo eliminato
			Residuo re-imputato
			Importo
			Anno
135	27	0	2013 MU 2013 - accertamento del 1
135	27	0	2014 MU 2014
30	57	0	2012 IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ
320	15	2014 ADDIZIONALE COMUNALE	
340	64	2013 ADD.COM.TARES	
340	58	2014 ADD.COM.TARES	
60	71	2014 TASSA OCCU SPAZI	
70	47	2013 TARES 2013	
70	47	2014 TARES 2014	
145	13	2014 FONDO DI SOLIDARIETÀ 2014 QUOTA MU	
310	72	2014 DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	
2976	69	2014 RIMBORSO ATO	
450	33	2014 DIRITTI SEGRETERIA	
460	28	2014 DIRITTI TECNICI	
550	1	2013 ASSISTENZA SCOLASTICA	
550	1	2014 ASSISTENZA SCOLASTICA	
1340	61	2014 FOGLIATURA	
690	69	2013 INTERESSI ATTIVI	
910	62	2014 IVA SERVIZI COMUNALI	
950	63	2014 PREVENTI PERMESSI PISTA FORESTALE	
1325	55	2014 IVA CONTRIBUTO ACQUEDOTTO	
2282	64	2014 CONTRIBUTO SECAM	
2410	30	2014 CONTRIBUTO GSE	
			Totali entrate correnti
			173.874,40
			28.356,96
			145.517,44
			173.874,40
2980	65	0	2014 PROVENTO UTILIZZAZIONI BOSCHIVE
2981	78	0	2012 PROVENTO UTILIZZAZIONI BOSCHIVE
2981	66	0	2014 PROVENTO UTILIZZAZIONI BOSCHIVE
2970	73	0	2013 CONT.C.M. PRONTO INTER CROSETTA
3370	67	0	2014 CONT.C.M. PRONTO INTER FORPA
1020	69	0	2014 CONT.CM FRONTELLERI
1020	74	0	2013 CONT.CM FRANA COSTA
1020	68	0	2014 CONT.CM BARBARUSA
1380	50	0	2014 CONT.CM BOSCO LEGNO
2992	82	0	2011 CONTRIBUTO UNIONE DELLE OROBIE
2984	75	0	2013 CONT.CM BAITE DEL LATTE
3259	76	0	2013 CONT.CM MURO CIAPPONI
2000	11	0	2014 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
			Totali entrate conto capitale
			105.754,31
			14.978,07
			62.500,00
			105.754,31
75	0	2014 RIMBORSO SPESE SERVIZI CONTO TERZI	
26	0	2014 RIMBORSO PER SERVIZI DELLO STATO	
74	0	2014 RIMBORSO PER SERVIZI DELLO STATO	
70	0	2014 RIMBORSO SERVIZIO ECONOMATO	
			Totali entrate titolo VI
			293.501,16
			43.335,03
			62.500,00
			13.872,45
			Totali generale
			293.501,16
			18.606,13
			13.872,45
			293.501,16

A) Allegato alla deliberazione G.M.
n. 21 del 27.4.2015



#####

173.874,40

105.754,31

28.276,24

293.501,16

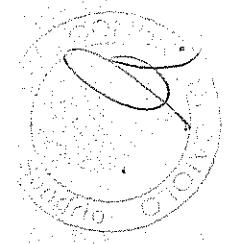
CONSUNTIVO DLGS. 267/2000

RIACCERTAMENTO RESIDUO								
	RESIDUO		Residuo eliminato	Residuo reimputato	Residuo mantenuto			
Int.	Cap.	N. Imp.	Anno	Descrizione	Creditrice	Importo	Anno	
1010103	1000	1	1041	0	2014 INDEMNITA' DI CARICA SINDACO	SINDACO	759,15	759,15
1010103	1000	1	147	0	2014 INDEMNITA' REVISORE	REVISORE	3.064,91	3.064,91
1010105	3000	1	146	0	2014 QUOTA UNIONE	UNIONE	2.100,00	1.793,65
1010105	3000	1	164	0	2012 QUOTA UNIONE	UNIONE	2.100,00	1.301,83
1010105	3000	14	164	0	2013 QUOTA UNIONE	UNIONE	2.065,04	2.065,04
1010201	2000	6			DIPENDENTI COMUNALI	2.695,65	113,94	
1010201	45400	148			DIPENDENTI COMUNALI	250,00	10,21	
1010201	893000	149			DIPENDENTI COMUNALI	2.500,00	2.500,00	2015
1010202	505	51			INFOPAP	750,00	750,00	2015
					DIVERSI	1.235,28	1.235,28	
					DIVERSI	2.930,00	2.202,20	
					DIVERSI	246,07		
1010203	4800	43			DIVERSI	916,90	83,50	
					DIVERSI	276,70	276,70	
					DIVERSI	4.000,00	4.000,00	
					ENEL	108,48	108,48	
					TELECOM	627,82	349,62	
					ENEL	1.000,00	547,77	
					ARCALGAS	3.800,35	1.800,35	
					ARCALGAS	1.416,62	531,21	
					ARCALGAS	1.500,00	1.500,00	
1010205	24000	153			UNIONE	3.000,00	3.000,00	
					POGGIORIDENTI	4.427,99	200,00	2015
					MINISTERO DELL'INTERNO	908,44	908,40	0,04
					DIPENDENTI COMUNALI	628,25	469,71	159,54
					CREDITO VALTELLINESE	476,79	336,49	138,30
					ERARIO	10.600,00	10.600,00	
					DIVERSI	162,09	162,08	
					DIVERSI	276,45		
					DIVERSI	172,28		
					DIVERSI	107,55		
					DIVERSE DITTE	4.698,00	1.576,00	
					DIVERSE DITTE	4.165,44	2.752,54	
					CRESSET	2.050,00	2.050,00	
1010603	20300	10			PROFESSIONISTI	8.000,00		
1010603	59000	66			UNIONE	30.000,00		
1010607	92400	154			UNIONE	4.000,00		
1010607	50400	50			UNIONE SONDRIO	10.250,72	6.025,10	
1010607	50400	76			COMUNE DI SONDRIO	500,00		
					ECONOMO COMUNALE	250,99		
					COMUNE DI SONDRIO	774,19		
					COSESS GIUSEPPINA	542,54		
					INPDAP	490,06	50,27	
					DIVERSI	499,47		
					DIVERSI	2.500,00	500,00	
					REGIONE LOMBARDIA	121,98		
					DIVERSI	1.166,30		
					ARCALGAS	24,00		
					DIVERSI	449,64	449,64	
					ENEL	83,96		
					DIVERSI	3.695,02	2.055,58	
					COMUNE DI ALBOSAGGIA	3.687,70	2.281,07	
					DIVERSI	2.000,00	2.000,00	2015
					DIVERSI	2.309,82	781,51	
					GIANCOLIN SERVIZI TRASPORTI SRL	1.956,60	423,20	
					UNIONE DELLE OROBIE	4.663,45	455,95	
					UNIONE DELLE OROBIE	3.947,85	321,34	
					DIREZIONE DIDATTICA	2.400,00		
					DIVERSI	2.000,00	2.000,00	
					DIVERSI	1.350,00	1.350,00	
					DIVERSI	1.50		
					DIVERSI	253,27		
					DIVERSI	3.665,51		
					DIVERSI	2.400,00		
					DIVERSI	5.000,00		
					DIVERSI	4.772,18		
					DIVERSI	5.000,00		
					DIVERSI	2.509,25		
					DIVERSI	2.291,14		

(3) Allegato alla deliberazione n. 21 del 27.6.2015

n. 21

del 27.6.2015



CONSUNTIVO D.L.G.S. 267/2000



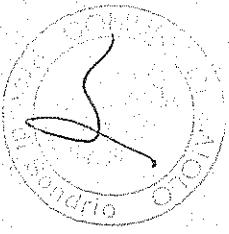
CONSUNTIVO D.LGS. 267/2000

CONSUNTIVO D.LGS. 267/2000						RIACCERTAMENTO RESIDUI				
Int.	Cap.	N. Imp.	Anno	Descrizione	Creditore	RESIDUO		RESIDUO		
						Residuo eliminato	Residuo re-imputato	Residuo importo	Residuo anno*	
	68	2013	RESTITUZIONE CAUZIONE CONTRATTO D'AFFITTO			150,00		150,00	150,00	
	222	2005	CAUZIONE BANDE DEL LATTE	BIANCHINI		2.000,00		2.000,00		
	463	2005	CAUZIONE CAMPEI	CORLATI		150,00		150,00		
	282	2007	CAUZIONE			200,00		200,00		
	215	2009	CAUZIONE	FARMACIA		200,00		200,00		
	112	2013	CAUZIONE CONTRATTO FARMAZIA			500,00		500,00		
									-	
			Totali titolo IV			4.914,19		4.914,19		
			Totali generale			514.441,70	227.430,99	92.697,29	-	194.313,42
										514.441,70

Allegato alla deliberazione C.C./G.M.
del 27/07/2011
n. 21

ALLEGATO C

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011
2014 (1)**



ALLA DATA DEL 1° GENNAIO

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		
	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1 9.477,79	83.219,50
Spesa corrispondente alle gare formali relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riacertati con imputazione agli esercizi 2014 e successivi	2	62.500,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, parità (3)+(1)-(2), se positivo, altrimenti indicare 0	3	20.719,50

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		
	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	
Spesa corrispondente alle gare formali relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	5	
Entrate riacertate con imputazione all'esercizio 2015	6	
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5), se positivo, altrimenti indicare 0	7	
Eccedenza dei residui attivi riacertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(6)		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto ai FFV di entrata e alle entrate riacertate, pari a (4)+(5)-(6), se positivo		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2014 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (6)=(3)-(5)+(7)	8	20.719,50

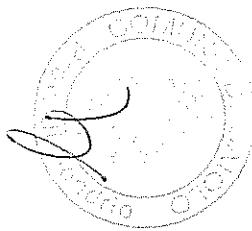
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		
	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	
Spesa corrispondente alle gare formali relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	10	
Entrate riacertate con imputazione all'esercizio 2016	11	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(6), altrimenti indicare 0	12	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto ai FFV di entrata e alle entrate riacertate, pari a (9)-(7)-(6), se positivo		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	20.719,50

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2017 se predisposto)		
	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	
Spesa corrispondente alle gare formali relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	15	
Entrate riacertate con imputazione all'esercizio 2017	16	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(9)-(15), altrimenti indicare 0	17	
Eccedenza dei residui attivi riacertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(6), se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽¹⁾		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto ai FFV di entrata e alle entrate riacertate, pari a (14)+(15)-(13), se positivo		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)+(16)-(17)	18	20.719,50

- (1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziale.
 (2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi, se, in tali esercizi, il FFV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
 (3) Da finanziare con risorse dell'esercizio.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2014	-	-
Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPATUTI		
Impieghi reimputati al 2014		
Impieghi reimputati al 2015		
Impieghi reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPATUTI		

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLEGATO D)**



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		51.695,57
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	43.335,03
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	227.430,99
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	62.500,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	92.697,29
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d)+(f) (2)	(-)	30.197,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d)+(e) + (f) - (g) (=)	235.791,53	

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (e):

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)	2.625,00	
Fondo TFM Sindaco al 31/12/2014	759,15	
Fondo oneri futuri al 31/12/2014 (pensione Eva) + vari	1.500,00	
Total part accantonata (i)	4.884,15	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Total parte vincolata (l)	0,00	
Total parte destinata agli investimenti (m)	30.016,00	
Total parte disponibile (n) = (k)-(l)-(i)-(m)	200.861,38	
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2014		

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2014 - 2016, relativo all'esercizio 2014.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI CAIOLO		
Provincia di Sondrio		
27 APR. 2015		
Nr. di prot.	630	
Tit.	Cl.	Fasc.

Comune di Caiolo
Provincia di Sondrio



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA IN ORDINE AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il sottoscritto Dott. Luca Abatini, nella sua qualità di Revisore dei Conti di questo Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2014, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO, in particolare, il comma 7 del succitato articolo 3, il quale dispone che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

CONSIDERATO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui al succitato comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale inerente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema previsto dalla legge, nonchè la variazione degli



ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA G.C. N. 24 del 27.04.2015

AVENTE PER OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL DECRETO CORRETTIVO INTEGRATIVO DEL D.LGS. 118/2011

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

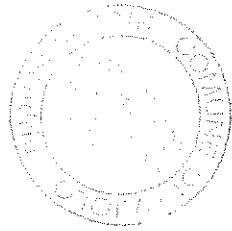
Caiolo, il 27.04.2015



Il Resp. del Servizio Finanziario
Aldo Paruscio

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansonni

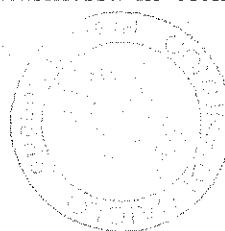
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 30 APR. 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

30 APR. 2015

Caiolo,

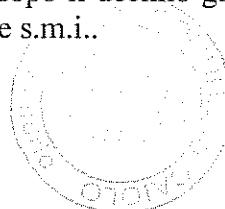


IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovalli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansonni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansonni

Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali\